

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 103

INTERPELLANZA

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

IL 27 NOVEMBRE 2017 – ORE 19,00

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	CRISPO Michele	LEMMA Francesca
AUSILIO Ernesto	D'APICE Ferdinando	LUVISON Romano
AZEGLIO Luigi	DE SENSI Serenella	MARCHITELLI Gerardo
BERGHELLI Michele	DERI Luca	MARTINO Francesco
BESSONE Stefania	GARIGLIO Giulia	MOISO Daniele
BOMBACI Rosaria	GIOVANNINI Domenico	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	LA MENDOLA Giuseppe	
CIACCI Camilla	LANTERMINO Davide	
CREMONINI Valentina		

in totale con il Presidente n. 23 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri CHIUMMENTO – PINTO

Con l'assistenza del Segretario dr.ssa Miranda PASTORE

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

**OGGETTO: RIVI COLLINARI, VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' NEI TRATTI "TOMBATI" E DI IMMISSIONE IN PO. INTERPELLANZA ALLA SINDACA E ASSESSORI COMPETENTI.**

## IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

Premesso che i tragici fatti alluvionali di Livorno hanno riproposto il grave tema della potenziale pericolosità dei corsi d'acqua minori, spesso tombati, che attraversano le nostre aree urbane.

La Circoscrizione 7 registra sul suo territorio in destra del Po la presenza di molti rivi collinari confluenti nel Po. Solitamente hanno scarsa portata idrica ma i rispettivi bacini imbriferi sono a volte molto vasti e quindi potenzialmente pericolosi in caso di precipitazioni circoscritte ma di forte intensità.

Solo alcuni anni fa una "bomba d'acqua" ha colpito la valle di Reaglie ed ha portato all'allagamento di gran parte di Madonna del Pilone.

Oltre ai pericoli che si innestano nelle vallate preoccupano molto le possibili ricadute sulle aree pedecollinari fittamente edificate.

Nella parte alta delle vallate le criticità sono molte legate alle improprie edificazioni, all'abbandono delle attività agricole e di gestione forestale, alla presenza di manufatti stradali e ripari inadeguati, all'abbandono di materiale negli alvei.

Una vera criticità si riscontra altresì nelle zone di immissione in Po dei vari rivi o canali collinari. Oltre ad essere ostacolato in caso di piena del Po il deflusso delle acque collinari risulta ostacolato anche dalla presenza di lunghi tratti "tombati" oltreché da accumuli di depositi sabbiosi, dalla presenza di vegetazione spontanea, da materiali abbandonati nei rivi collinari e trasportati a valle.

Per questi motivi è necessario garantire in primo luogo una attenta manutenzione di tutte le aree di sbocco in Po dei vari rivi collinari.

Nello specifico partendo dai confini con San Mauro:

Rio di Costa Parisio, anche se non vi sono abitazioni sul lato torinese, presenta criticità la zona in cui il rio sottopassa il corso Casale per gettarsi in Po.

Rio Sassi/Mongreno, i due rivi scendono dalle vallate contigue di Cartman e di Mongreno e si congiungono al bivio delle omonime strade confluendo in un unico alveo che corre sul retro delle abitazioni di strada Mongreno.

Preoccupano l'area di giunzione dei due rivi (sottopassa la strada), il lungo tratto di attraversamento dell'abitato di Sassi (con case addossate) il sottopasso al "Ponte Barra" ed il sottopasso finale di via Agudio (a lato succursale della Media Olivetti).

Nel tratto finale d'immissione in Po si registrano situazioni di forti accumuli di materiale e se il Po è in piena il deflusso si blocca.

In zona Sassi Borgata Rosa occorrerebbe anche verificare la situazione delle vecchie condutture del sistema irriguo che captava l'acqua dal pilone di destra del Ponte di Sassi.

Rio di Reaglie, oltre ai problemi tipici dell'alta collina la situazione di maggior pericolosità è il lungo tratto finale tombato che corre sotto piazzale Marco Aurelio e confluisce a lato della "Scuola Europea".

In Madonna del Pilone (storicamente esposta ad allagamenti anche per la presenza dell'argine del Po) una costante manutenzione è necessaria per la vasca di raccolta acque ed il sistema di pompaggio situato sotto il piazzale antistante la Chiesa parrocchiale.

Nel tratto alto di via Tabacchi si registrano difficoltà a causa dell'inadeguata canalizzazione (spesso ad opera dei privati) delle acque che scendono dall'alta collina.

Rio di Val San Martino anche in questo caso, prima dello sbocco in Po a valle del Ponte Regina Margherita, v'è un lungo tratto di tombatura di cui occorre verificare la piena efficienza.

Alla luce di questa complessa situazione interpella il Sindaco per sapere:

- se le situazioni segnalate (ed eventuali altre a noi sconosciute) siano state recentemente oggetto di verifiche tecniche da parte dei competenti uffici;
- se le situazioni in essere siano ritenute adeguate ai fini della sicurezza della cittadinanza;
- se siano stati già operati (o siano in progetto) interventi di controllo dei tratti "tombati";
- se sia in progetto un piano e di manutenzione/pulizia degli alvei dei rivi collinari;
- se siano in progetto interventi mirati per specifiche criticità.

Si richiede inoltre venga consegnata alla Circoscrizione una mappatura aggiornata dei rivi collinari, delle canalizzazioni e delle opere idrauliche presenti sul territorio.

### **IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti : n. 23

Votanti : n. 18

Astenuti : n. 5 (BERGHELLI / BESSONE / BOMBACI / LANTERMINO / LEMMA)

Voti favorevoli : n. 18

ALESSI / AUSILIO / AZEGLIO / CAMMARATA / CIACCI / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DE SENSI / DERI / GARIGLIO / GIOVANNINI / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / MOISO / SABATINO.